

Comunicato stampa del Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura e dell'Unione Svizzera dei Contadini del 21 gennaio 2020

Salvare delle vite con la campagna «Già allacciato?»

«Già allacciato?» è il nome della nuova campagna di sensibilizzazione del Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura promossa dall'Unione Svizzera dei Contadini. La campagna, che comprende una vasta serie di misure, vuole motivare ad allacciarsi le cinture e ridurre così i numerosi incidenti mortali dovuti al ribaltamento di mezzi agricoli.

Il 2018 è stato un anno nero per l'agricoltura. Si sono registrati ben 46 incidenti mortali sul lavoro, 16 dei quali dovuti al ribaltamento di un mezzo agricolo. In alcuni casi, purtroppo, hanno perso la vita anche degli apprendisti. Questi decessi si sarebbero con ogni probabilità potuti evitare, se i conducenti dei veicoli avessero allacciato le cinture. È per questo motivo che, sollecitato dall'Unione Svizzera dei Contadini, il Servizio per la prevenzione degli incidenti nell'agricoltura (SPIA) nel 2020 lancia, su tutto il territorio nazionale, una campagna di sensibilizzazione della durata di due anni, per ricordare l'importanza di allacciarsi le cinture – anche quando si guida un mezzo agricolo. Alla campagna è stato dato il nome «Già allacciato?» e mira a coinvolgere tutte le associazioni agricole. Grazie a vari e diversificati strumenti si vuole mostrare a chi lavora in agricoltura, quanto poco basti perché un veicolo si ribalti. Inoltre si desidera dimostrare che con le cinture allacciate ci sono molte probabilità di sopravvivere al ribaltamento di un veicolo. L'obiettivo principale è di rendere automatico allacciarsi la cintura, così da ridurre in modo drastico gli incidenti mortali.

Canali di comunicazione diversificati

La campagna ha già un proprio logo, così da aumentarne la riconoscibilità. Si procederà poi con articoli speciali- stici e inserti sui giornali agricoli e sui quotidiani. Saranno realizzati volantini, schede informative e video didatti- ci. Le informazioni saranno diffuse anche su siti web, social media e gli altri canali d'informazione delle organi- zazioni coinvolte. Saranno organizzate consulenze, presentazioni e percorsi formativi con cui coinvolgere il pub- blico alle fiere, alle esposizioni e in altri eventi pubblici. Per l'anno in corso sono già previste la partecipazione all'Agrovina a Martigny, all'incontro degli imprenditori agricoli a Granges-Paccot, alla Tier&Technik a San Gallo, all'AgriMesse a Thun e all'Agrama a Berna. Nel corso di queste manifestazioni, con l'ausilio di occhiali speciali per la realtà virtuale, si potrà sperimentare in prima persona il ribaltamento di un trattore.

Dopo i due anni di campagna, che va da gennaio 2020 a dicembre 2021, a tutte le persone attive in agricoltura il motto «Già allacciato?» dovrà suonare familiare. Tutti dovranno essere motivati a montare un'eventuale cintura di sicurezza mancante, in modo adeguato e, ovviamente, ad allacciarla sempre quando un mezzo agricolo è in movimento. Per concludere dovrà essere chiaro quanto velocemente si possa ribaltare un mezzo agricolo e come il presunto controllo totale di un veicolo non sia altro che un'illusione. Poiché «Senza cintura, sei fritto!»

Per ulteriori informazioni:

Thomas Frey, SPIA, responsabile del progetto, e-mail: thomas.frey@bul.ch, tel. 062 739 50 90

Hans Stadelmann, SPIA, coordinatore del team del progetto, e-mail: hans.stadelmann@bul.ch, tel. 062 739 50 42

Sem Genini, UCT, informazioni in lingua italiana, e-mail: sem.genini@agriticino.ch, tel. 079 636 29 08

www.spia.ch, www.sbv-usp.ch